



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

ALL. A - SCHEDE PROGETTUALE
Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

Titolo del Progetto

“Aliment’Azione! C’è tanta energia in quello che butti via”

Contenuti del progetto

Analisi del contesto e del bisogno

Il Comune di Oristano in cifre:

Popolazione: 31.700; popolazione provinciale 160.000

tasso di disoccupazione: 17%, tasso di disoccupazione giovanile: 55%

indice di vecchiaia: 243

indice di povertà relativa: 14%

N° utenti assistiti dai servizi sociali: 2.677

N° famiglie in stato di povertà: 650

% raccolta differenziata totale: 78,28%; % raccolta umido: 63,31%

Il Comune di Oristano ha da tempo adottato politiche di riduzione e lotta agli sprechi impostando il servizio di gestione dei rifiuti con un approccio “Rifiuti Zero” e portando avanti campagne di educazione e sensibilizzazione pluriennali.

Siamo però consapevoli che l'efficacia della **lotta contro lo spreco alimentare** dipende dalla **capacità di condurla su più livelli**: oltre che fare riferimento a *leggi e normative* chiare (ricordiamo la positiva novità della Legge Gadda, che se ben applicata potrà dare origine a un cambiamento significativo a livello nazionale), è essenziale la *conoscenza di buone pratiche* e di *esempi concreti* dall'Italia e dal mondo, sono indispensabili *campagne informative*, ma soprattutto **un lavoro capillare a livello locale con scuole, cittadinanza e portatori di interesse**.

Lo spreco alimentare negli ultimi anni, in particolare grazie a Expo, è diventato un tema all'ordine del giorno nella società italiana. **Dobbiamo oggi proseguire nel lavoro quotidiano di ripensare il modello di sviluppo, in una dimensione a cavallo fra locale e globale, nel nostro territorio, coinvolgendo il maggior numero di soggetti.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

Basandosi sui valori medi italiani, **lo spreco alimentare ad Oristano vale oltre 8 milioni di euro ogni anno**, passando dai mari/campi (€ 500.000 senza considerare le specie neglette che vengono ributtate a mare perché commestibili ma senza valore economico) alla produzione industriale (€ 600.000) agli sprechi nella distribuzione (€ 750.000): una cifra che rappresenta però solo 1/5 dello spreco totale di cibo perché la quota maggiore è rappresentata dallo spreco alimentare domestico.

Lo spreco di cibo, e più in generale il consumismo di beni, ha importanti ripercussioni sulla vita della cittadinanza che possiamo così riassumere:

- **produzione di rifiuti non riciclabili** e che vengono spesso conferiti nella frazione indifferenziata (es. confezioni di alimenti scaduti e ancora confezionati) appesantendo le spese per la gestione del ciclo dei rifiuti e contribuendo alla rapida saturazione delle discariche presenti a livello regionale;
- **percezione di una diffusa situazione di ingiustizia e disparità sociale**, soprattutto in relazione a situazione di grave disagio da un lato e consumi eccessivi dall'altro;
- **peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie meno abbienti**: le risorse economiche vengono utilizzate per produrre rifiuti e sottratte ad altri consumi;
- appesantimento dei bilanci della rete di distribuzione locale che deve sostenere le **spese per lo smaltimento delle eccedenze e dell'invenduto**
- **spreco di risorse alimentari prodotte dalle attività di pesca** che non arrivano al consumatore in quanto assenti dal mercato (specie neglette) e che possono diventare una fonte alimentare di pregio e, al contempo, abbassare la **pressione sulle specie sottoposte ad overfishing**
- **mancate produzioni agricole**: i prodotti ortofrutticoli non vengono raccolti perché il valore economico di vendita è minore rispetto ai costi da sostenere, svilendo il ruolo dell'agricoltura nella produzione di cibo.

Come evidenziato nel rapporto 2017 sullo spreco alimentare in Italia, **un approccio integrato e di scala locale assicura i migliori risultati sul medio periodo.**

“Considerando solo i rifiuti prodotti, a parità di risorse usate, i sistemi agricoli diversificati e di piccola scala producono da 2 a 4 volte meno sprechi rispetto ai sistemi agroindustriali e consumano in totale molte meno risorse; i primi infatti sono più sostenibili nel medio-lungo periodo e forniscono un valore nutrizionale superiore” (tratto da: Ispra SNPA Spreco alimentare - Rapporto 2017)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

Tabella D – Confronto approssimato su spreco alimentare ed efficienza ecologica tra diversi sistemi alimentari

| | Sistemi alimentari industriali | Sistemi con filiere corte, locali, biologiche | Sistemi agroecologici locali, di piccola scala con reti solidali |
|--|--------------------------------|---|--|
| Spreco alimentare convenzionale (%) | 40 – 60 % | 15 - 25 % | 5 - 10 % |
| Efficienza a parità di risorse impiegate (% rispetto ai sistemi industriali) | 100 % | 200 - 400 % | 400 – 1200 % |

Sul territorio di Oristano esistono già importanti esempi di recupero a fini sociali delle eccedenze alimentari.

Una maggiore e più diffusa consapevolezza delle dimensioni del fenomeno, dei meccanismi socio-economici-culturali e ambientali, delle buone pratiche esistenti consentirebbe una risposta maggiore e più completa alle esigenze e ai bisogni esistenti.

Il nostro progetto si pone in continuità con il lavoro svolto dal nostro Comune nello scorso quinquennio con la cittadinanza per la gestione dei rifiuti come risorsa con il progetto “Le 4R di Oristano: riduco, riuso, riciclo, rispetto” e sposa la strategia “Rifiuti Zero” già deliberata nel 2014.

Tramite un significativo sforzo di co-progettazione dal basso (operatori del CEAS, esperti, insegnanti, amministratori locali, educatori, facilitatori, addetti alla comunicazione) e la creazione di strumenti didattici creati *ad hoc*, vogliamo promuovere la crescita di informazione, la sensibilizzazione e l'educazione permanente che conducano a sviluppare e diffondere un'alimentazione sana, sicura e sostenibile, in grado di ridurre al minimo lo spreco di derrate alimentari, migliorare l'inclusione sociale e promuovere l'uso di alimenti di stagione a Km0.

Obiettivi che si intendono perseguire

1. Realizzare **attività di educazione alla sostenibilità nelle scuole e presso lo Spazio Giovani del Comune di Oristano su gli sprechi alimentari nella loro relazione**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

sistemica con i numerosissimi aspetti della sostenibilità ambientale, sociale, culturale ed economica.

2. Realizzare **attività di educazione alla sostenibilità e contro gli sprechi alimentari domestici con la cittadinanza**
3. Co-progettare e realizzare, in collaborazione con parrocchie, associazioni ed enti benefici, **momenti formativi per persone fragili e/o in momentanea difficoltà nel territorio di Oristano**. Gli incontri, con metodologia di progettazione partecipata, mirano ad aumentare la loro consapevolezza e capacità di fare fronte alle loro stesse necessità, senza dipendere da un assistenzialismo passivizzante.
Questo processo avverrà stimolandole a diventare protagoniste di una valorizzazione e rimessa in circolo di risorse attingibili con un consapevole e razionale uso delle eccedenze alimentari.
4. Facilitare la presa di coscienza degli eccessi e storture di un sistema economico lineare, diffondendo le **buone pratiche dell'economia circolare, con le associazioni di categoria** (commercianti, agricoltori, artigiani, ristoratori, pescatori)
5. **Co-progettare e favorire azioni che alleggeriscano la comunità dal peso economico e ambientale dello smaltimento di rifiuti alimentari** per la maggior parte indifferenziati.
6. Creare una **maggiore solidarietà e una maggiore convivialità rafforzando il senso di comunità, attraverso azioni pubbliche di recupero dimostrativo di eccedenze alimentari** (sul modello delle azioni promosse da Tristram Stewart come "*Feeding the 5000*")
7. **Promuovere la conoscenza e l'utilizzo delle specie neglette nell'enogastronomia e presso la cittadinanza**, supportando la piccola pesca locale e **contenendo lo spreco di pescato**. In questo raccordandoci all'azione di Slow Food e Slow Fish.
8. **Coinvolgere in maniera trasversale cittadini, stakeholders, associazioni non profit, associazioni di categoria e rappresentanti politici**, in un processo virtuoso e che agisce con la **logica del win-win**.
9. **Rinforzare il ruolo del CEAS come promotore attivo di benessere della comunità**.
10. **Ampliare le competenze del CEAS** con la collaborazione con associazioni esperte di lotta agli sprechi e **rafforzare ed allargare il suo legame con la rete territoriale anti-sprechi** esistente che include **pubblico, privato sociale e mondo profit**

Fasi e contenuti del progetto

Azione 1: **Predisposizione del materiale didattico e di sensibilizzazione.**

a) **Ricognizione delle buone pratiche** già realizzate in alcuni Comuni Italiani ed europei,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

organizzazione di schede esplicative delle buone pratiche con analisi delle similitudini e delle differenze con il territorio dell'oristanese.

b) **Progettazione e realizzazione di materiale didattico multimediale per i diversi pubblici** (scuole di ogni ordine e grado, ragazzi del Centro di Aggregazione Giovanile, formazione insegnanti e educatori, formazione personale dei centri di distribuzione alimenti per indigenti, azioni educative per persone fragili e in difficoltà per un'educazione all'autosufficienza alimentare, all'uso oculato delle risorse, all'affrancamento dai modelli culturali di consumo intensivo)

c) **Progettazione e realizzazione di materiale divulgativo per la cittadinanza**

Metodo di lavoro: ricerc-azione. Materiali ideati in modalità di *edutainment*. Utilizzo di materiali eterogenei tratti dalla realtà (spezzoni di film, esperienze vissute, letture, testimonianze dal vivo etc)

Indicatori di performance: n° di materiali realizzati, n° di buone pratiche raccolte

Azione 2: Incontri nelle scuole e presso lo Spazio Giovani con modalità adatte al target (scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado, universitari). Attività di **educazione alimentare e ambientale** e **creazione prodotti multimediali di pubblicità progresso** (20 laboratori – 400 giovani e 40 insegnanti/educatori coinvolti).

A titolo di esempio, verranno trattati i seguenti temi

- a) gli sprechi alimentari e la questione dei rifiuti
- b) l'impronta ecologica ed idrica degli alimenti,
- c) l'alimentazione salutare e sostenibile,
- d) la sicurezza alimentare,
- e) l'inquinamento marino e la pesca sostenibile,
- d) la valorizzazione delle produzioni agricole locali,
- e) il pesce negletto,
- f) i cibi sostenibili: economici ed ecologici,
- g) le microplastiche nella catena alimentare
- h) gli sprechi alimentari in relazione alle disparità economiche, sociali e tecnologiche fra Nord e Sud del Mondo.

Metodologie: co-progettazione con gli insegnanti/educatori, brainstorming, lavori in piccolo gruppo, approfondimenti scientifici, simulazioni, giochi di ruolo, ricerca territoriale, video-making,

Indicatori di performance: analisi schede di co-progettazione e valutazione degli insegnanti/educatori coinvolti.

Azione 3: Azioni educative e di sensibilizzazione con il personale degli enti benefici e le persone da questi assistite.

Incontri facilitati da un counsellor psico-sociale per uscire dalle dinamiche assistenzialistiche e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

stimolare la partecipazione attiva e consapevole al recupero delle eccedenze alimentari senza generare ulteriori sprechi. Azioni di autoeducazione alla dignità e basi di conoscenza dei principi dell'economia circolare. Riflessioni sulla pubblicità e le sue conseguenze sul nostro modo di consumare.

Metodologia: co-progettazione delle azioni educative con il personale degli enti benefici e rappresentanti delle persone assistite, lavoro in piccoli gruppi e condivisione in plenaria, giochi di ruolo, strumenti di counselling psico-sociale tratti dall'analisi transazionale

Indicatori di performance: analisi schede di co-progettazione e schede di valutazione delle persone coinvolte. Numero di associazioni e persone coinvolte.

Azione 4 : Azioni educative e di sensibilizzazione per la cittadinanza, diffusione progetto sui social network (banchetti informativi, flash mob, animazione sui social)

I vari soggetti coinvolti (scuole, associazioni non profit, associazioni di categoria ecc.) verranno coinvolti al fine di realizzare azioni dal basso per sensibilizzare il maggior numero di persone.

Metodo di lavoro: co-progettazione con gruppi di cittadini

Indicatori di performance: numero di iniziative realizzate, numero di post prodotti sui social network, numero di "mi piace" sui social network.

Azione 5: Festa finale, con assaggi di pesce negletto e cibo salvato dallo spreco in occasione della "Giornata mondiale della Terra". Mattina laboratori con le classi, pranzo con scuole, famiglie e tutti gli altri partecipanti al progetto

Metodo di lavoro: co-progettazione

Indicatori di performance: % partecipanti rispetto agli invitati

Azione 6: Coordinamento processo: raccordo fra i vari soggetti coinvolti, documentazione delle attività svolte.

Creazione di una "cabina di regia" con incontri periodici in presenza e a distanza per monitoraggio azioni in itinere e valutazioni ex-post

Metodo di lavoro: gestione trasparente del processo

Indicatore di performance: relazione intermedia e finale.

Azione 7: Comunicazione. Riconoscibilità del progetto (creazione logo, immagine coordinata, predisposizione di materiale informativo, striscioni). Diffusione dei prodotti di pubblicità progresso realizzati dai ragazzi. Produzione e stampa di materiali informativi. Realizzazione di un video



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

riassuntivo del lavoro svolto. Tutti i prodotti di comunicazione verranno caricati sul sito dell'Amministrazione Comunale e degli altri soggetti coinvolti nel processo e su YouTube.

Metodo di lavoro: approccio bottom up

Indicatore di performance: varietà dei prodotti, n° partecipanti agli incontri

Risultati attesi

- ✓ Crescita di consapevolezza della questione degli sprechi alimentari nelle scuole (insegnanti, allievi, personale non docente, famiglie) e nella cittadinanza
- ✓ Crescita di consapevolezza della dimensione sistemica della questione degli sprechi alimentari negli enti benefici e nelle persone da loro assistite
- ✓ Miglioramento nelle competenze della gestione efficiente del cibo nelle famiglie
- ✓ Maggior conoscenza delle specie neglette di pesci
- ✓ Diminuzione dei quantitativi di rifiuti alimentari indifferenziati conferiti.
- ✓ Rafforzamento della rete di solidarietà e coinvolgimento dell'associazione dei commercianti, degli agricoltori e dei ristoratori nel progetto
- ✓ Coinvolgimento di 400 ragazzi e di 40 insegnanti delle scuole nella comunicazione del processo e nella realizzazione di pubblicità progresso.
- ✓ rafforzamento del km 0 sul territorio Comunale

Caratteristiche di innovatività della proposta progettuale

1. **Innovazione metodologica:** *approccio sistemico* alla problematica. Attivazione sinergica di attori sociali diversificati tutti chiamati a co-progettare ed attuare le buone pratiche della rete. *Supervisione del processo da parte di un counsellor psico-sociale. Coinvolgimento di diversi Assessorati coinvolti, Enti del terzo settore del Territorio ma anche Enti Terzo Settore esperti della tematica, scuole di ogni ordine e grado incluse famiglie degli alunni, associazioni di categoria, cittadinanza)*
2. **Innovazione di oggetto:** conoscenza degli aspetti multidimensionali del tema degli sprechi alimentari; riutilizzo del Pesce negletto per alimentazione umana
3. **Innovazione culturale** Educazione alla *corretta conservazione* degli alimenti per aumentare la durabilità dei prodotti alimentari, realizzata con la partecipazione del gruppo *Commercianti Amici dell'Ambiente* e inserita nel PTOF degli istituti scolastici cittadini, attuata attraverso una collaborazione con ASL e mense scolastiche.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

4. **Innovazione sociale** Stimolo alla partecipazione, responsabilizzazione e protagonismo delle persone indigenti (ispirandosi alla metodologia di Paulo Freire, in *La pedagogia degli oppressi*).

Contributo al miglioramento dell'offerta educativa-formativa

1. Inserimento dei laboratori nel PTOF delle scuole aderenti;
2. Coinvolgimento dei ragazzi che frequentano il centro di aggregazione giovanile in attività di ricerca e comunicazione dell'inquinamento da microplastiche nella catena alimentare;
3. Valorizzazione della responsabilità sociale d'impresa nella creazione di una rete territoriale solidale e sostenibile;
4. Creazione di strumenti multimediali che favoriscano la partecipazione e il protagonismo dei giovani attraverso l'uso sociale dei social network;
5. Informazioni semplici e immediate per migliorare la conservazione alimentare in ambito domestico e per promuovere il consumo di alimenti freschi, locali e di stagione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

Azioni di comunicazione/informazione rivolta alla cittadinanza

- Riconoscibilità del progetto (creazione logo, immagine coordinata, predisposizione di materiale informativo).
- Realizzazione di sito e account nei maggiori Social Network con scambi di pubblicità con tutte le associazioni ed enti coinvolti.
- Realizzazione di striscioni da esporre in tutte le manifestazioni pubbliche.
- Organizzazione di incontri pubblici di promozione /condivisione progetto in itinere (Earth day, Giornata degli Oceani, produzione e stampa di materiali informativi).
- Video riassuntivo di tutto il progetto a scopo di disseminazione delle buone pratiche
- Alimentazione dei Social Network attraverso un canale YouTube dedicato.

Modello organizzativo di gestione del progetto
(modalità organizzative, ruolo e funzioni del gruppo di lavoro)

Amministrazione Comunale (cabina di regia, controllo e rendicontazione progetto)

CEAS: attività di educazione ambientale sulle microplastiche con le scuole e i ragazzi che frequentano il centro di aggregazione

IMC: attività di educazione ambientale/alimentare sulle specie neglette

APS Energetica: assistenza tecnica nella creazione e sperimentazione della buona pratica

Descrizione delle azioni previste nel progetto per lo scambio di buone pratiche

Il progetto vuole ideare e sperimentare una buona pratica a livello locale. I fattori che lo rendono concretamente applicabile sono:

- Approccio **bottom-up** e **progettazione partecipata**
- Organizzazione di **eventi di convivialità** e **preparazioni enogastronomiche** a partire da **eccedenze alimentari e specie neglette**.
- Creazione **strumenti multimediali**: favoriscono l'allargamento della partecipazione attraverso i social network e sono particolarmente attraenti per i giovani.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

- Attività di **educazione e comunicazione** con le scuole (pubblicità progresso) coinvolgeranno ampi numeri garantendo *l'adesione delle famiglie* (come già sperimentato ad esempio con il progetto "Merenda sostenibile" del nostro Comune).
- Attività di **monitoraggio, comunicazione e valorizzazione del progetto** (quantità e qualità degli alimenti sottratti al ciclo dei rifiuti, numero di persone coinvolte, risparmi per la collettività) eseguiti a cadenze periodiche da una **cabina di regia che include rappresentanti dei soggetti** – Pubblica Amministrazione, CEAS, Enti del Terzo Settore e utenti finali, all'interno della quale sarà presente un **counsellor psico-sociale a facilitare il processo**.

A chi è rivolto il progetto

- ✓ Studenti scuole di Oristano e frequentatori dello spazio giovani: 400
- ✓ Insegnanti: 40
- ✓ Persone in stato di povertà: 50
- ✓ Enti del terzo settore: 15
- ✓ Volontari Enti Terzo settore: 50
- ✓ Realtà produttive locali (agricoltori, pescatori, distribuzione, ristorazione): 50
- ✓ Cittadinanza: 100 per promozione eno-gastronomica + 10.000 per le diverse azioni e la pubblicizzazione del progetto.

Coerenza e strategicità del progetto

Il progetto risulta pienamente in sinergia e continuità con i piani e i programmi del Comune di Oristano. In particolare è evidente come negli atti programmatici comunali, a partire dalle linee programmatiche 2017-2022 e conseguentemente nel DUP 2017-2019 vi sia una piena coerenza con i temi progettuali sviluppati, e soprattutto il progetto risulti di valenza strategica. Si evidenzia infatti come nelle linee programmatiche vi sia in evidenza l'area strategica n 3 "CITTÀ SOSTENIBILE", all'interno della quale si intende delineare le azioni sul tema della sostenibilità per il quinquennio, e che rappresentano la visione della città che si vuole per il presente e per il futuro. Le azioni sono mosse dal principio che occorre promuovere una pluralità di azioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita a partire dal decoro urbano, dalla mobilità urbana, dall'utilizzo degli spazi cittadini in maniera ecosostenibile, dall'incentivazione dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, dalla riduzione dei rifiuti e dalla sempre più ampia attività di sensibilizzazione ed educazione sui temi della sostenibilità ambientale. Rispetto al Documento Unico di Programmazione è evidente la piena sinergia del presente progetto che trova attuazione all'interno della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” e vede integrazione nel Programma 2 “Tutela, valorizzazione e recupero ambientale”. Tale programma comprende le spese per il ripristino ambientale, il sostegno agli operatori e alle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Inoltre comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, e per lo sviluppo delle energie rinnovabili per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Inoltre il progetto consente di diffondere azioni positive di disseminazione su un pacchetto di interventi che l'amministrazione ha in corso di realizzazione tra i quali si segnalano:

Il Progetto “Rifiuti Zero” dando continuità al lavoro svolto sulla sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti e al loro corretto smaltimento.

Il Progetto ADAPT – Interreg Italia Francia Marittimo che vede la realizzazione di azioni pilota per l'adattamento delle città ai cambiamenti climatici e nello specifico ad azioni di mitigazione sugli effetti delle alluvioni urbane.

Il Piano di protezione civile comunale che prevede un ampio coinvolgimento della cittadinanza anche attraverso azioni di sensibilizzazione che mirano alla prevenzione dei rischi piuttosto che alla gestione delle emergenze.

Il progetto “Case dell'Acqua” che ha visto la realizzazione di numerose postazioni pubbliche distribuite nei vari quartieri cittadini che consentono di ottenere numerosi benefici ambientali legati all'utilizzo della risorsa idrica. Il progetto proposto potrà quindi rafforzare i messaggi dei progetti in corso e nello specifico delle case dell'acqua di diffondere il principio del risparmio della plastica della riduzione dei trasporti su ruote per la distribuzione delle bottiglie e non ultimo il risparmio economico delle famiglie.

Modalità di Integrazione del presente progetto con altri strumenti di programmazione territoriale

Il progetto trova piena sinergia e integrazione con la fase di “Programmazione Territoriale” che l'Amministrazione comunale ha avviato in ambito di Area Vasta e relativamente ai temi della sostenibilità ambientale che mira a valorizzare gli attrattori ambientali e culturali anche a finalità turistica.

Lo strumento di programmazione approvato dalla Regione Sardegna vede la formula del partenariato tra il Comune di Oristano e l'Unione dei Comuni Costa del Sinis Terra dei Giganti che hanno predisposto un piano di sviluppo che consente di condividere in forma più estesa le azioni territoriali da attuare grazie alla strategia regionale prevista nel Programma di sviluppo 2014-2019, che si pone come obiettivo il rilancio dei territori puntando sugli attrattori culturali, naturali e turistici locali con particolare riguardo ai temi della sostenibilità ambientale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

Coerenza del progetto al contesto territoriale e ai suoi bisogni educativi

La proposta educativa è attinente al contesto territoriale in quanto gli sprechi alimentari e un'alimentazione sostenibile sono un problema presente e sentito a Oristano, sul quale il Comune ha già avviato azioni e raccolto l'adesione di numerosi stake holder.

La sensibilità è già abbastanza sviluppata, ciò che manca è una maggior consapevolezza sulle questioni locali e globali che l'alimentazione sostenibile/insostenibile porta con sé.

Occorre sviluppare una visione nuova: vedere la lotta allo spreco non tanto o non solo come una questione di buona disposizione di chi molto possiede verso chi è "più sfortunato".

È essenziale comprendere la necessità di scelte consapevoli che consentano alla nostra comunità di evitare scarti inutili e dannosi per le risorse e per l'ambiente. Altrettanto importante è l'attenzione a non considerare "scarti" le persone. Ben sapendo che una catena è debole quanto è debole il suo anello più fragile.

In realtà, il tema alimentazione sostenibile è un ottimo contenuto che ben si presta a veicolare la nuova forma mentale del pensiero complesso e sistemico, tanto necessaria allo sviluppo della resilienza nei periodi di grandi cambiamenti che ci attendono,

Comprendere la complessità delle conseguenze delle nostre scelte in campo alimentare sarà il focus principale delle azioni educative sia nei confronti dei bambini e ragazzi delle scuole sia nei confronti del pubblico adulto.

La proposta è pertanto coerente con i bisogni educativi nel senso più profondo, cioè, per dirla come Edgar Morin, per creare non tanto teste ben piene ma teste ben fatte.

Partecipazione e coinvolgimento di altri soggetti

| Reti, soggetti e partner | Ruolo nella gestione del progetto | Lettera di adesione |
|------------------------------------|--|---------------------|
| Nel Sinis APS | Gestore del CEAS | si |
| Energetica APS | Assistenza tecnica | si |
| Confcommercio | Coinvolgimento associati locali e gruppo Commercianti Amici dell'Ambiente | si |
| I.T. Lorenzo Mossa | Scuola | si |
| Istituto comprensivo 2° circolo | Scuola | si |
| AMP Sinis Isola Mal di Ventre | Identificazione specie neglette e calendario pesca sostenibile | si |
| | | |

Sostenibilità ambientale del progetto

1. Forme di promozione attraverso le ICT permettono di risparmiare risorse (carta)
2. Momenti di convivialità gastronomica organizzati secondo la strategia rifiuti zero



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Bando per la realizzazione di progetti di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

3. Uso di carta riciclata nella comunicazione
4. Striscione in cotone biologico (con autoproduzione della stampa) al posto di quello in materie sintetiche
5. Calcolo della CO2 prodotta nelle azioni di progetto e piantumazione realizzata sul territorio a scopo di compensazione in occasione dell'evento dell'EARTH DAY

Luogo e data

Firmato digitalmente

ORISTANO, 28/06/2018

Ing. Giuseppe PINNA